

Al Direttore Generale

Al Prorettore per l'Organizzazione

E p.c. Relazioni Sindacali

OGGETTO: Rispetto impegni presi per relazioni sindacali improntate ai principi di buona fede e correttezza

A seguito della nostra lettera del 4 maggio scorso, l'amministrazione ha deciso di non rispondere e di rinviare la discussione delle questioni da noi sollevate ad un futuro incontro fissato per il 28 maggio prossimo.

Facciamo presente che una delle richieste riguardava il pagamento dell'una tantum a tutto il personale di categoria B, C e D pari a 386 € lordi così come concordato dalle parti nelle contrattazioni passate. Se tale una tantum non fosse pagata con la busta paga di Maggio, come termine massimo fissato dal tavolo, aver convocato una riunione il 28 maggio, dopo che i cedolini di maggio sono già stati visti da tutto il personale, potrebbe essere letto come un tentativo da parte dell'amministrazione di delegittimare la parte sindacale che aveva, sulla base degli accordi assunti in sede di contrattazione, annunciato la distribuzione dei soldi al personale. Indipendentemente dalle ragioni di un eventuale posticipazione del pagamento dell'una tantum, la RSU e le Oo.Ss. avrebbero dovuto ricevere immediata comunicazione delle eventuali difficoltà intercorse. Del resto già con il cedolino di aprile si sarebbero dovuti distribuire i soldi.

Qualsiasi difficoltà sorta nel frattempo avrebbe dovuto essere palesata immediatamente alla RSU e alle Oo.Ss. per avviare un confronto, così da NON venir meno ai principi di buona fede e correttezza su cui devono fondarsi le relazioni sindacali. L'approccio seguito dall'amministrazione ha, di fatto e indipendentemente dalla reale volontà della parte pubblica, delegittimato il tavolo di contrattazione e la rappresentanza dei lavoratori, con il rischio di avviare un processo di reciproca delegittimazione a danno dell'ente per il quale tutti noi lavoriamo.

Cogliamo l'occasione per rinnovare il sollecito d'invio della circolare di rettifica sulle assenze di malattia nelle modalità discusse e concordate fra le parti.

Biasimiamo che la parte pubblica non abbia rispettato il dettato del contratto integrativo 2014 laddove si vincola l'inizio delle trattative per il rinnovo al massimo al mese di aprile, oltre all'art. 7 comma 5 relativo alla comunicazione, entro il 31 gennaio 2015, di tutte le posizioni organizzative e degli incarichi assegnati. Inoltre, facciamo presente quanto previsto all'art. 10 c. 1, con la previsione di comunicare i dati relativi a tutte le elargizioni a favore del personale provenienti dai fondi dell'accessorio entro 90 giorni dall'effettivo pagamento. Chiediamo, pertanto, che ci sia fornita detta informazione con la specificazione della data di emissione dell'ordinativo di pagamento così da favorire la verifica del rispetto dei tempi di comunicazione dei dati come stabilito dal nostro Contratto Integrativo.

Nell'intento di favorire il lavoro della parte pubblica e di contribuire a evitare ulteriori violazioni del Contratto Integrativo, ricordiamo quanto previsto agli artt. 3 c. 4, art. 6 c. 4 del Contratto Integrativo, sulla comunicazione dei dati relativi alle ulteriori attività e alla reperibilità.

Chiediamo se esistono casi di dipendenti che abbiano, nel corso dell'anno solare 2013 e 2014, superato il limite delle 250 ore di straordinario retribuito fissato dalla legge.

Chiediamo i dati relativi alla produttività dell'anno 2013 distinti per Struttura di afferenza e individuali non nominativi come previsto nel Contratto Integrativo del 2013.

Stiamo ancora aspettando risposta formale alla lettera da noi inviata il 16 aprile scorso, con oggetto: *"richiesta dati personale tecnico amministrativo – Chiarimenti"*. Preghiamo quindi l'amministrazione di dare risposta scritta alle richieste oggetto della presente e delle precedenti lettere.

Certi che gli intenti di collaborare pienamente a rendere i percorsi di contrattazione trasparenti e improntati alla correttezza, siano da voi condivisi.

Distintamente salutiamo.

Per la RSU

Marco Billi

Pisa, 19 Maggio 2015

*Rappresentanza Sindacale Unitaria – Università di Pisa*